
501^a Seduta plenaria

Giornale PC N.501, punto 4 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.602
ARGOMENTI PRINCIPALI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA
DODICESIMA RIUNIONE DEL FORO ECONOMICO****31 maggio – 4 giugno 2004**

Il Consiglio permanente,

ai sensi del Capitolo VII, paragrafi 21-32 del Documento di Helsinki 1992 e del Documento sulla Strategia per la dimensione economica e ambientale del 2 dicembre 2003 (MC(11).JOUR/2/Corr.1, annesso 1), e

richiamando la sua Decisione N.558 del 31 luglio 2003,

decide che:

1. Nel quadro del tema generale “Nuove sfide per il potenziamento delle capacità istituzionali e umane ai fini dello sviluppo e della cooperazione economica”, nonché in riferimento al processo preparatorio, la Dodicesima riunione del Foro economico si concentrerà sui seguenti principali argomenti:

- (a) sostegno allo sviluppo delle PMI;
- (b) promozione di investimenti esteri e nazionali;
- (c) qualifiche professionali richieste per lo sviluppo di un'economia di mercato.

Una sessione speciale sarà dedicata ai processi di integrazione nella regione dell'OSCE.

2. Inoltre, tenendo conto del suo mandato, il Foro economico:

- (a) esaminerà lo stato di attuazione degli impegni nel quadro della dimensione economica e ambientale;

- (b) discuterà le attività in corso e future previste per la dimensione economica e ambientale nel 2004/2005, in particolare i lavori relativi all'attuazione del nuovo Documento sulla Strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale;
 - (c) discuterà le modalità per intensificare ulteriormente la cooperazione fra l'OSCE e le organizzazioni economiche e ambientali internazionali e le istituzioni finanziarie.
3. Si invitano gli Stati partecipanti a inviare rappresentanti ad alto livello, vale a dire funzionari principali responsabili della formulazione della politica economica e ambientale internazionale nell'area dell'OSCE. Sarà gradita nelle loro delegazioni la partecipazione di rappresentanti del mondo imprenditoriale e scientifico nonché di altri importanti operatori della società civile.
4. Come negli anni precedenti, la struttura del Foro economico prevederà il coinvolgimento attivo di organizzazioni internazionali competenti e incoraggerà discussioni aperte.
5. Sono invitati a partecipare alla Dodicesima riunione del Foro economico le seguenti organizzazioni internazionali, organi internazionali, raggruppamenti regionali e conferenze di Stati: Banca asiatica di sviluppo, Consiglio euroartico del Barents, Cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione per la cooperazione in Asia centrale, Iniziativa centro-europea, Comunità di stati indipendenti, Consiglio degli stati del Mar Baltico, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Comunità economica euroasiatica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, GUUAM, Organizzazione internazionale del lavoro, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per le migrazioni, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione della conferenza islamica, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione dell'Europa sudorientale, Patto di stabilità per l'Europa sudorientale, Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale, Ufficio delle Nazioni Unite per il controllo della droga e la prevenzione del crimine, Gruppo della Banca mondiale, Organizzazione mondiale delle dogane, Organizzazione mondiale della sanità, Organizzazione mondiale del turismo, Organizzazione mondiale del commercio ed altre pertinenti organizzazioni.
6. I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) e i Partner per la cooperazione (Afganistan, Giappone, Repubblica di Corea e Thailandia) sono invitati a partecipare al Foro economico.
7. Su richiesta di una delegazione di uno Stato partecipante all'OSCE, possono anche essere invitati, se del caso, al Dodicesimo Foro economico raggruppamenti regionali o accademici esperti e rappresentanti del mondo imprenditoriale.

8. Conformemente alle disposizioni contenute nel Capitolo IV, paragrafi 15 e 16 del Documento di Helsinki 1992, sono inoltre invitati a partecipare alla riunione i rappresentanti di organizzazioni non governative con particolare esperienza nei temi trattati.

9. La Presidenza del Foro presenterà conclusioni riepilogative dei dibattiti alla fine della riunione. Inoltre il sottocomitato economico e ambientale del Consiglio permanente includerà nelle sue discussioni le conclusioni della Presidenza e i rapporti dei relatori consentendo così al Consiglio permanente di adottare le decisioni necessarie per adeguate attività successive.